

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO DEL 3 marzo 2014

L'anno 2014, il giorno 3 del mese di marzo, alle ore 16.00, sono presenti i sigg.ri avvocati: Fabio Benigni(Presidente), Biancamaria D'Agostino(Consigliere Segretario), Pantaleone Fimiani, Maria Cerrato, Vincenzo Santurelli, Francesco Saverio Iandoli, Giulio Sandulli(Vicepresidente), Roberto Fabiano, Enzo Lieto, Carmine Freda, Anna Argenio, Maria Rita Martucci, Vito Donatiello.

Sul primo punto all'o.d.g. - anticipazione spesa front office UNEP sede ex distretto - il Consiglio, ritenuto che:

- trattasi di onere che dovrebbe gravare sulla proprietà, e dunque sul Comune;
- sono state rappresentate dagli ufficiali giudiziari obiettive difficoltà ad operare in mancanza di detto front office e dunque ad occupare la nuova sede di via Colombo;
- è pertanto una spesa urgente ed indifferibile al fine di garantire il celere e normale funzionamento dell'Ufficio UNEP soprattutto nell'interesse dell'Avvocatura;
- detta questione è stata oggetto di specifica riunione con il Presidente del Tribunale dott. Rescigno, il Dirigente UNEP Ballarano, il rappresentante dell'Ufficio tecnico del Comune di Avellino, l'ing. Vecchiarelli, il Presidente dell'Ordine Benigni, nella quale è emerso che il front office era presente nel preesistente progetto del Comune da realizzarsi nella sede di via Colombo;

delibera di anticipare la spesa del front office con espressa riserva di chiedere al Comune di Avellino la ripetizione dell'importo anticipato, pari ad euro 2.000,00 oltre IVA, stante la dichiarata indisponibilità economica da parte dell'Ente.

Per la sistemazione dell'Aula Magna il Presidente illustra i lavori urgenti ed indifferibili ed i Consiglio delibera in conformità.

Alle ore 16.00 sono presenti i Presidenti della Camera Civile avv. Elvira Matarazzo ed il Presidente della Camera Penale avv. Gaetano Aufiero, invitati dal Consiglio dell'Ordine per tentare di dirimere la questione dell'utilizzo del locale antistante il Consiglio dell'Ordine. L'avv. Aufiero dichiara di aver esteso l'invito ai componenti della Camera Penale avv.ti Patrizio Dello Russo e Giovanna Perna, presenti, e Giuseppe Saccone, assente, nei confronti dei quali esprime vivo ringraziamento. E' altresì presente, su invito dell'avv. Elvira Matarazzo, l'avv. Fabiana Perretti.

Il Presidente Benigni invita i Presidenti delle due prestigiose associazioni di categoria a trovare una pacifica soluzione, atteso che in passato non si è mai verificato alcun problema di sovrapposizione o mancanza di disponibilità per le attività dell'uno o dell'altro organismo. Evidenzia che il Presidente Rescigno - sulle richieste delle due Camere, con apposita comunicazione, ha demandato al Consiglio la soluzione della controversia. Il Presidente auspica che con il fattivo contributo dei Consiglieri si possa giungere pertanto ad un accordo in grado di contemperare le esigenze delle due associazioni.

L'avv. Elvira Matarazzo esprime profondo rammarico e disagio per essere stata ivi convocata a dirimere una questione di tal fatta in luogo di questioni ben più importanti. Si riporta integralmente al contenuto della missiva inviata al Presidente del Tribunale ed al Consiglio dell'Ordine e chiede che la stessa faccia parte integrante del precedente verbale; ribadisce che il preesistente utilizzo promiscuo e paritetico dello spazio antistante il Consiglio dell'Ordine ben può giustificare un futuro utilizzo paritetico del locale da quo da parte di entrambe le associazioni, previa regolamentazione dei giorni e delle ore di utilizzo.

L'avv. Gaetano Aufiero ritiene che detta questione sia ormai diventata grottesca, in quanto negli ultimi 25 anni lo spazio antistante il Consiglio dell'Ordine è sempre stato utilizzato esclusivamente dalla Camera Penale (che ha acquistato in passato a proprie spese anche diverse suppellettili) cioè fino al 9 marzo 2011, allorquando la Camera Penale deliberava di autorizzare la Camera Civile per le proprie riunioni, previa comunicazione della Camera Civile alla Camera Penale che avrebbe dovuto dare la propria disponibilità di volta in volta; il Presidente del Tribunale dott. Massimo Amodio in calce al deliberato della Camera penale autorizzava la Camera Civile all'utilizzo nei



termini del deliberato della Camera Penale. Soltanto nel 2013 la Camera Civile, improvvisamente, rivendicava un utilizzo paritetico dello spazio antistante e quindi l'avv. Aufiero dichiara di non essere disponibile assolutamente ad accettare le richieste della Camera Civile di uso condiviso, poiché trattasi di sede esclusiva della Camera Penale. L'unica disponibilità può essere data volta per volta dietro specifica richiesta - anche informale - alla Camera Penale con indicazione dei giorni e delle causali della richiesta, come da deliberato del direttivo.

L'avv. Matarazzo ribadisce che non trova riscontro nella propria memoria l'acquisto delle sedie e suppellettili da parte della Camera Penale e precisa di non accettare elargizioni da parte della Camera Penale rivendicando invece una pari dignità delle due associazioni forensi nell'utilizzo dello spazio de quo.

L'avv. Aufiero si riporta alla validità della delibera della Camera Penale del 9 marzo 2011 e reitera la massima disponibilità nei confronti della Camera Civile nei termini sopra specificati.

L'avv. Matarazzo ringrazia per la disponibilità e precisa che la spazio non è nella titolarità della Camera Penale trattandosi di uno spazio pubblico.

L'avv. Aufiero replica che è falso quanto affermato dalla collega Matarazzo circa l'utilizzo paritetico.

Il Presidente Onorario dell'Ordine degli Avvocati di Avellino avv. Giovanni De Lucia ricorda l'istituzione della Camera Penale di Avellino ad opera del Presidente avv. Dario Ingutti e ricorda altresì che effettivamente la Camera Penale ha sempre utilizzato in via esclusiva lo spazio antistante il Consiglio dell'Ordine, spazio che fu richiesto dal Presidente De Lucia al Presidente del Tribunale dott. Iannuzzi. Auspica tuttavia una pacifica convivenza della Camera Penale e Camera Civile in detto locale. L'avv. Aufiero evidenzia la perfetta rispondenza di quanto ricordato dal Presidente De Lucia a quanto da sempre affermato dalla Camera Penale e ribadisce l'apertura della "propria" sede non solo alla Camera Civile ma anche all'Aiga, alle Pari Opportunità e a tutte le altre associazioni che ne faranno richiesta, previa verifica della disponibilità del locale.

L'avv. Matarazzo, per quanto attiene alla cronistoria rappresentata dal Presidente De Lucia, si riserva di approfondire la questione ma ribadisce che fonti più che attendibili Le hanno rappresentato il suddetto utilizzo paritetico.

L'avv. Martucci, preso atto delle posizioni di entrambe le Camere e ritenuto che entrambe abbiano medesima dignità, a questo punto ritiene opportuno che il Presidente del Tribunale voglia autorizzare l'apposizione sulla vetrata del locale de quo anche la scritta Camera Civile affianco alla scritta Camera Penale e che l'utilizzo sia paritetico, ritenendo non dignitoso che l'utilizzo della stessa debba essere rimesso di volta in volta al permesso di altri colleghi ma che venga calendarizzato.

L'avv. Donatiello propone che la richiesta dell'utilizzo venga effettuata di volta in volta al Presidente del Tribunale, considerato che la titolarità del locale de quo non è né della Camera Penale né della Camera Civile.

L'avv. Sandulli ritiene che vi è stato un accordo sull'utilizzo (come avvenuto in passato) ma non sulla titolarità del locale, che è controversa, sulla quale a proprio avviso il Consiglio non è legittimato ad interloquire.

L'avv. D'Agostino mette a disposizione la Segreteria dell'Ordine al fine di fare da tramite rispetto alle esigenze di utilizzo del locale de quo e dunque alle richieste della Camera Civile e di tutte le altre associazioni (Aiga, Pari Opportunità ed altre) ed alla verifica di disponibilità della Camera Penale, ritenendo irrilevante di fatto ogni questione relativa alla titolarità del locale de quo stante la dichiarazione di "apertura" ai richiedenti sopra verbalizzata del Presidente della Camera Penale avv. Aufiero.

Il Consiglio delibera di trasmettere copia del presente verbale al Presidente del Tribunale di Avellino per ogni conseguenziale determinazione.

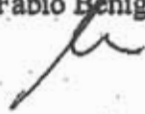
I consiglieri Argenio, Donatiello, Santurelli, Iandoli, chiedono che qualora il Presidente Rescigno voglia rimettere al Consiglio la risoluzione della questione suddetta, voglia altresì assegnare al Consiglio la disponibilità del locale al fine di consentire nel merito la definizione della questione.



Si delibera positivamente su cancellazioni, pareri e gratuiti patrocinii richiesti e si approvano le convenzioni.

Alle ore 18.00 la seduta è sciolta.

Il Presidente
Fabio Benigni



Il Consigliere Segretario
avv. Biancamaria D'Agostino

